



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "VINCENZO LANCIA"-BORGOSIESA
Prot. 0007249 del 31/10/2020
07-11 (Uscita)

Borgosesia, 31 ottobre 2020

Circolare n. 029

All'Albo della scuola
A tutto il Personale Docente, ai genitori e agli studenti

Oggetto: Applicazione Ordinanza regionale n° 123 del 30 ottobre u.s.

Al fine di ottemperare all'Ordinanza in oggetto si dispone quanto segue:

- 1) Ferma restando l'efficacia del Regolamento DDI e delle disposizioni comunicate nelle circolari precedenti, in particolar modo nelle circ. n° 25,26,27, rispetto a quanto contenuto nel punto 1 dell'Ordinanza allegata:

"...fatte salve le attività curriculari di laboratorio previste dai rispettivi ordinamenti didattici e la frequenza in presenza degli alunni con bisogni educativi speciali, in coerenza con i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e/o i Piani Didattici Personalizzati (PDP)".

Si dispone quanto segue:

Laboratorio: saranno in prima istanza confermate, come discipline a carattere laboratoriale, tutte quelle rientranti nell'area d'indirizzo ai sensi del DPR 88/10 e del D.Lgs 61/17 per le quali sia prevista la presenza del docente tecnico pratico e, in aggiunta a queste, anche la materia scienze motorie. Per quest'ultima integrazione si procederà con apposita delibera collegiale non rientrando, tale disciplina, nell'ambito dell'area d'indirizzo professionalizzante.

E' allo studio anche la possibilità, fermo restando il monte ore massimo in presenza conseguente all'individuazione delle materie di cui sopra, di poter ritagliare un minimo di ore necessario affinché anche i docenti teorici possano, a turno, somministrare le verifiche scritte.

Alunni BES, PEI e PDP: da un'interpretazione letterale del punto 1 non si evince la 'possibilità' ma 'l'obbligo' della frequenza in presenza per gli alunni BES con PDP e gli alunni con PEI. Nell'attesa di un'interpretazione autentica (semmai arrivasse) si continuerà ad applicare quanto già disposto nella circ. 27 per gli studenti in oggetto ritenendo che sia didatticamente più coerente affidare al C.d.C. la valutazione dei singoli casi. Qualora i genitori, contro il parere del C.d.C., ritenessero di non far frequentare in presenza il/i proprio/i figlio/o il coordinatore dovrà comunicare formalmente (lettera) il parere dell'Organo collegiale al fine di prevenire eventuali contenziosi in sede di valutazione degli apprendimenti.

- 2) Per consentire un'adeguata riorganizzazione dell'orario delle lezioni, necessaria per poter raggruppare le materie laboratoriali in uniche giornate infrasettimanali; considerata la varianza poco significativa, in termini di percentuale tra le ore di lezioni in DAD e quelle di D. in presenza, tra l'impostazione già approntata e coerente con il DPGR 119 (75% DAD) e quella conseguente a quest'ultima



Ordinanza, tenuto conto della complessità connessa alla riformulazione dell'orario da parte delle commissioni preposte, si rimanda a **mercoledì 4 novembre** l'applicazione della nuova organizzazione.

3) Si ricorda che:

- per la DAD l'ora di lezione in modalità sincrona è ridotta a 45' e che per i rimanenti 15' si dovranno documentare le attività e i contenuti erogati in modalità asincrona (vd. Regolamento)
- Sono possibili le verifiche orali in modalità sincrona e che, in accordo con gli interessati ed eventuali compagni che potranno assistere, per ottimizzare i tempi si potranno utilizzare i minuti/ore di lezione normalmente destinati alle lezioni in modalità asincrona.

4) Vista l'evoluzione normativa estremamente complessa e ancora in corso di perfezionamento in ambito interministeriale e contrattuale; per un approfondimento di alcuni punti di materia lavoristica si rimanda alle due Note Miur a firma del Capo dipartimento Dott. Bruschi emanate a titolo riepilogativo e chiarificatore e che si allegano alla presente. In particolar modo si chiarisce che lo smart working per tutto il personale scuola è attualmente riservato a particolari fattispecie poiché, in generale "...Le istituzioni scolastiche continuano ad essere aperte, e in presenza, nell'istituzione scolastica, opera il personale docente e ATA, salvo i casi previsti al paragrafo 2...", par. 1 nota Miur 1934 del 26 ottobre. In deroga a questo punto, vista l'assenza di motivazioni valide (tra quelle rintracciabili nella norma) la dirigenza scolastica non ritiene di dover adottare particolari e differenti disposizioni organizzative.

Il Dirigente Scolastico
Prof. C. Profetto
(f.to digitalmente)